



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO

PROMEMORIA

Audit del 10.05.2022 del Corso di Studio in “Scienze Motorie e Sportive” (L22)

LUOGO E ORA

Stanza A406 Nucleo di Valutazione (NdV) – ora inizio 11:08 // ora fine 12:55

PARTECIPANTI ALL’AUDIT

NdV: Arnaldo Zelli (Presidente) in presenza. Pasqualina Buono (esce alle 11:43 per impegni didattici), Giuseppe Massazza, Antonio Sanchez Pato, collegati online su piattaforma Teams. Marco Cannata (Ufficio supporto NdV) in presenza.

PQA: Francesca Vicentini (Presidente) assente giustificata.

CdS: Antonio Tessitore (Presidente), Alfredo Brancucci (componente Gruppo AQ) in presenza.

SVOLGIMENTO DELL’AUDIT

- Schede di verifica ANVUR: Zelli ne illustra i principi ispiratori, le modalità di trasmissione e le tempistiche a partire dalla visita CEV del maggio 2019 sull’Accreditamento Periodico
- NdV chiede di definire, a grandi linee, cosa è stato fatto da quando è subentrato come Presidente di CdS il prof. Tessitore, soprattutto alla luce del fatto che la visita CEV aveva interagito con una diversa governance del CdS.
- Il NdV ricorda inoltre che sia PQA che CPDS dal 2020 hanno aggiornato e arricchito con nuovi obiettivi e punti mirati al monitoraggio e al miglioramento, le loro Relazioni annuali.
- Zelli chiede al CdS di mettere in evidenza i processi intrapresi: Tessitore conferma di avere preso carico delle indicazioni del NdV post Visita CEV (derivanti anche da Relazione AVA NdV 2020) e

chiede se sia opportuno verbalizzare i vari passaggi nei contesti di confronto con gli organi interni (Giunta, GdR, GAQ).

- Zelli fa presente che, proprio secondo le definizioni di AQ e le indicazioni dell'ANVUR, è giusto tracciare e verbalizzare, seguendo: Logica processo → monitoraggio. Quindi la tracciabilità documentale (n. repertorio o n. protocollo) è fondamentale.
- Tessitore spiega alcune azioni intraprese:
 - Richiesta ai docenti del corso di ridefinire, implementare e arricchire la prova finale (tesi triennale). Coinvolto Federico Mari per una ridefinizione anche "più automatizzata";
 - Gestione studenti GOSAL (curr. 2) rispetto all'elaborazione della prova finale;
 - Approfondimento delle Valutazioni in itinere dei docenti (autocritica anche del Presidente di CdS), dettate da istanze ANVUR;
 - Tema del monitoraggio, dell'implementazione e della valutazione della didattica erogata dai docenti a contratto nelle lezioni esercitative (richiesta maggior completezza).
- Zelli ricorda come il NdV, così come il PQA, abbiano evidenziato la necessità di prevedere una metodologia più esplicita, chiara e adattabile ad ogni corso per poter uniformare la documentazione prodotta dai docenti per i propri insegnamenti e per poter, inoltre, garantire una maggiore coerenza tra informazioni sulla didattica programmata e sulla didattica erogata.
- A tal proposito, Tessitore ricorda che nei mesi di giugno e luglio scorso si è riunito, come Presidente del CdS, con i docenti a contratto per coinvolgerli, in logica di AQ, in una riorganizzazione degli insegnamenti e delle modalità di erogazione degli stessi.
- Allo stesso modo il CdS prevede di attuare una riorganizzazione dei tirocini, aggiornando le informazioni e sviluppando nuovi percorsi didattici. Lo stesso per le AFS.
- Zelli chiede se ci sia stato sviluppo o ci siano state segnalazioni sul tutoraggio in itinere da parte degli studenti. Tessitore non ha avuto riscontri concreti ma immagina ci possano essere richieste, e pertanto approfondirà.
- Zelli chiede se ci sono problematiche non affrontate e Tessitore risponde che c'è stata una flessione negli insegnamenti relativi a discipline pratiche / motorie. Zelli risponde che ANVUR ha predisposto i questionari in modo rigido, facendo solo concisi riferimenti alla parte pratica. Si potrebbe pensare di fare una integrazione alla valutazione, con somministrazione di questionari "interni" che potrebbero andare ad integrare quanto ufficialmente trasmesso all'ANVUR in merito alla soddisfazione degli studenti.
- Brancucci segnala problema su frequenza studenti. Zelli ricorda che si tratta di un quesito complesso e storico che si scontra con le normative e le scelte politiche istituzionali, pur essendo stato parzialmente affrontato per la parte relativa agli insegnamenti di discipline pratico/motorie.

- Zelli: per ciò che concerne i rapporti e le attività di coinvolgimento delle parti sociali e degli stakeholders sottolinea nuovamente che è importante lasciare traccia e verbalizzare l'attività svolta. Questo è di grande supporto alla garanzia di AQ.
- Zelli conclude l'audit chiedendo al CdS di redigere e trasmettere un resoconto punto su punto su quanto emerso e sulle indicazioni e i punti segnalati per il CdS nella Relazione AVA 2020 e riconducibili alle raccomandazioni della Commissione CEV. Questo resoconto (in Allegato quanto trasmesso dal CdS) sarà integrato con il rapporto del NdV sul superamento delle criticità del CdS, come richiesto dalle norme ANVUR sull'Accreditamento Periodico.

Allegato

Resoconto trasmesso dal Corso di Studi a seguito dell’Audit del maggio 2022. Il resoconto ripropone e aggiorna quanto discusso nell’audit precedente con il NdV (ottobre 2020)

<i>Giudizio CEV</i>	7
<i>Rilievi/raccomandazioni CEV</i>	<p><i>In conclusione, il carattere del CdS viene descritto con chiarezza. La documentazione consultata, compresi la pagina web di presentazione del CdS e il Regolamento Didattico, fornisce le informazioni necessarie per la generica descrizione dei profili culturali, scientifici e professionali del laureato in Scienze delle Attività Motorie e Sportive che l’Ateneo di Roma Foro Italico intende formare; tale laureato possiede effettivamente competenze riconducibili alle figure professionali individuate dalle codifiche ISTAT riportate nel quadro A2.b che corrispondono all’ambito delle professionalità delle scienze motorie e sportive.</i></p> <p><i>Le conoscenze, le abilità e le competenze che caratterizzano il profilo culturale e professionale del laureato in Scienze Motorie e Sportive dell’Ateneo di Roma Foro Italico sono descritte in modo chiaro nel Regolamento Didattico. Le informazioni reperibili online non risultano sempre uniformi e non sono sempre riportate le informazioni aggiornate e rilevanti nell’ultima SUA (automaticamente riversata anche sul sito di University). La descrizione delle competenze necessarie per ciascuna area di intervento (educativa, adattata, sportiva, rieducativa etc), in termini di “comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale e la loro declinazione in termini di “responsabilità e autonomia” non sempre risulta esaustiva.</i></p>
<i>Osservazioni sintetiche del NdV</i>	<p>Le informazioni contenute nella SUA-CdS consentono di definire opportunamente i profili in uscita. Il CdS riporta la volontà di aggiornare le informazioni contenute nei quadri modificabili della SUA-CdS anche allo scopo di rendere la descrizione maggiormente esaustiva ed in accordo con le linee guida per la compilazione della SUA-CdS che il PQA, per conto suo, ha in mente di produrre nel breve periodo.</p>
Azioni intraprese al 2022	<p>Le informazioni verranno ulteriormente aggiornate nella prossima SUA, anche in funzione della nuova riforma che ha introdotto la figura del “chinesiologo di Base” Inoltre, il lancio del nuovo sito di Ateneo sarà l’occasione per aggiornare e uniformare le informazioni sulla didattica dei corsi</p>

Indicatore: R3.A2 - R3.B1 - Orientamento e tutorato	
<i>Giudizio CEV</i>	6
<i>Rilievi/raccomandazioni CEV</i>	<p><i>In conclusione, l’Ateneo ha posto in essere principalmente attività informative al fine di favorire l’orientamento in ingresso. Il CdS si limita ad utilizzare questi servizi. Per quanto riguarda l’orientamento in itinere vi sono circa 170 convenzioni stipulate che vengono coordinate dall’Ufficio orientamento placement e tutoraggio con specifiche declinazioni per ciascun Corso di Laurea.</i></p> <p><i>L’offerta delle numerose convenzioni di tirocinio viene adeguatamente illustrata agli studenti. Il monitoraggio delle carriere pone il Corso di Studi al di sopra della media nazionale per quanto riguarda le opportunità di lavoro; la percentuale dei Laureati occupati ad un anno dal titolo (74,5% nel 2017) è stabile e superiore al dato regionale</i></p>

	<i>(60,1%) e nazionale (59%). Relativamente al tutoraggio in itinere non risulta documentato il grado di partecipazione degli studenti a queste attività di tutorato, e non risultano attività di monitoraggio.</i>
<i>Osservazioni sintetiche del NdV</i>	Relativamente al tutoraggio in itinere, si chiarisce che viene monitorata l'attività del tutor ma non il numero di studenti che effettivamente usufruisce di tale servizio. Il NdV invita ad agire in tal senso.
Azioni intraprese al 2022	Il CdS propone l'organizzazione di un incontro con i tutor per fornire loro indicazioni sul monitoraggio della partecipazione degli studenti. Tale monitoraggio avverrà tramite rilevazione da parte del tutor della partecipazione dello studente, con indicazione dell'orario di presenza e di una sorta di valutazione generale dell'operato dello studente

Indicatore: R3.B2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	
<i>Giudizio CEV</i>	7
<i>Rilievi/raccomandazioni CEV</i>	<i>In conclusione, le conoscenze iniziali richieste in ingresso per affrontare con successo il percorso di studio sono declinate in modo generale nei documenti del CdL e si rifanno solo alle aree disciplinari (i.e. matematica, fisica, chimica e biologia senza specificare alcun contenuto) con test svolti da una agenzia esterna basati sulla prassi dei test per le professioni sanitarie. Il possesso delle conoscenze iniziali quindi è verificato mediante un test a risposta multipla attraverso il quale si esplicano anche le procedure per il concorso di ammissione. Non è però determinata, precedentemente al test di ammissione, una soglia minima di punteggio per la determinazione degli OFA e soprattutto non si comprende se questi vengono comunicati allo studente e quale sia la modalità. Vengono avviate attività di peer tutoring per gli studenti del primo anno con l'attivazione di tutoraggio anche se non è chiaro quale sia la funzione e se questi siano deputati al recupero di eventuali debiti formativi (OFA). Non è chiaro se vi sia un punteggio soglia per i test di Matematica e Fisica e di Chimica, al di sotto del quale vengono assegnati degli OFA da assolvere entro il primo anno di corso. Non si evincono dai documenti attività o corsi di recupero relativamente alle aree dei debiti formativi e le attività di tutorato attivate dall'Ateneo si riferiscono esclusivamente al sostegno in itinere. I syllabi delle singole discipline vengono aggiornate sul sito di Ateneo.</i>
<i>Osservazioni sintetiche del NdV</i>	La problematica relativa alla valutazione delle carenze in ingresso ed alla definizione degli obblighi formativi aggiunti è nota da tempo al CdS. A partire dal corrente anno accademico il test di ingresso viene utilizzato in forma sperimentale per la identificazione delle carenze relative ai diversi ambiti disciplinari rappresentati nei quesiti sottoposti ai candidati, pur nella consapevolezza della non specificità rispetto ai temi delle scienze motorie. Tale aspetto è stato considerato dal CdS, che riferisce rispetto ad una riflessione in atto, anche a livello nazionale, per la definizione di procedure che possano indagare il livello delle conoscenze in ingresso in modo più specifico rispetto a quanto richiesto per lo studio delle scienze motorie. Rimangono da definire le modalità con le quali gli OFA vengono comunicati agli studenti e quelle per il recupero delle carenze identificate. Sono invece da tempo codificate le modalità di accertamento delle carenze linguistiche ed informatiche e del percorso per il loro recupero mediante corsi a zero CFU.
Azioni intraprese al 2022	Da due anni l'ateneo ha adottato la modalità di selezione del TOLC del consorzio CISIA, che consente di uniformare meglio, a livello nazionale, i contenuti dei test di ingresso ai corsi di Scienze motorie. Inoltre, il CdS si propone di agire sulla comunicazione delle modalità di recupero degli OFA.

Indicatore: R3.B5- Modalità di verifica dell'apprendimento	
<i>Giudizio CEV</i>	6
<i>Rilievi/raccomandazioni CEV</i>	<p><i>In conclusione, il CdS definisce le modalità della prova finale in maniera analitica mentre rimanda alle schede di insegnamento le verifiche intermedie e finali delle singole discipline. Le informazioni più dettagliate su questo particolare punto, così come per l'eventuale presenza di prove in itinere o di propedeuticità, sono presenti nelle schede degli insegnamenti. Queste schede non sono però tutte complete e le informazioni relative alla modalità dell'esame finale non sono sempre adeguate e dettagliate e l'organizzazione del portale non facilita la ricerca.</i></p> <p><i>In alcune schede degli insegnamenti non è adeguatamente chiara la modalità di verifica, molto spesso è semplicemente precisato se l'esame sarà scritto oppure orale o se prevede delle prove di valutazione diverse da quelle convenzionali. In molti insegnamenti vi sono indicazioni chiare rispetto alla valutazione delle competenze mentre per alcuni la verifica riguarda esclusivamente le conoscenze</i></p>
<i>Osservazioni sintetiche del NdV</i>	<p>L'ufficio Programmazione Didattica ha sollecitato periodicamente (ultimo sollecito con mail del 30 giugno 2020) i docenti responsabili degli insegnamenti ad aggiornare ed a dettagliare la descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento nelle schede dedicate, che nel tempo sono state modificate per includere una specifica sezione. Il CdS stesso ha sollecitato i docenti durante le riunioni del Consiglio ad agire in tal senso. Rimangono da definire formalmente ed uniformare i format di tale descrizione, nel rispetto delle peculiarità delle singole discipline. Tale tema potrebbe essere affrontato nell'ottica dell'aggiornamento sulle metodologie didattiche rivolto ai docenti. Il CdS è inoltre invitato a vigilare sulla effettiva attuazione della revisione da parte dei docenti.</p>
<i>Azioni intraprese al 2022</i>	<p>Il CdS ha intrapreso una serie di azioni preliminari che porteranno, dall'aa 2022/23 ad uniformare le modalità di verifica dei vari apprendimenti, soprattutto nell'ambito delle discipline esercitative, dove operano anche i docenti a contratto, i quali verranno convocati per seminari specifici.</p> <p>Inoltre, con l'entrata in opera del nuovo sito web sarà l'occasione per un salto di qualità nelle informazioni messe a disposizione degli studenti.</p>

Indicatore: Dotazione e qualificazione del personale docente	
<i>Giudizio CEV</i>	7
<i>Rilievi/raccomandazioni CEV</i>	<p><i>In conclusione, i docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS essendo incardinati nel Corso il 100% di docenti appartenenti a SSD di base o caratterizzanti la classe. Non si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici. Molti dei ricercatori strutturati infatti presentano indici bibliometrici relativi al SSD di appartenenza superiori alle mediane di settore per il ruolo di appartenenza. Anche leggendo i rapporti della CPDS risulta che solo un corso presenta delle criticità a cui il CdS ha cercato di far fronte anche attraverso la sostituzione di alcuni docenti del modulo.</i></p> <p><i>Non si rilevano iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline.</i></p>
<i>Osservazioni sintetiche del NdV</i>	<p>A seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19, l'Ateneo ha saputo reagire prontamente al fine di implementare forme di didattica a distanza, sotto la guida del Delegato del Rettore per l'innovazione tecnologica. Tali azioni hanno consentito di continuare l'erogazione della didattica senza interruzioni, ed hanno costituito una occasione per l'aggiornamento sulle</p>

	metodologie didattiche da parte dei docenti. Il CdS ha contribuito alla discussione su tale tema, in particolare per quanto riguarda la didattica a carattere esercitativo. Il PQA, sentiti anche la CPDS ed il NdV, ha messo a punto questionari rivolti a studenti e docenti per la valutazione di questa forma di didattica mai sperimentata in precedenza presso l'Ateneo. I risultati sono attualmente in fase di analisi.
Azioni intraprese al 2022	Nell'anno 2021 i docenti del CdS hanno partecipato a seminari specifici, rivolti ai docenti e i tecnici strutturati dell'Ateneo, su aspetti inerenti la didattica e l'uso delle strumentazioni digitali. Tali iniziative continueranno anche nel biennio successivo, attraverso una programmazione della messa a punto di corsi di aggiornamento.

Indicatore: R3.C2- Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	
<i>Giudizio CEV</i>	8
<i>Rilievi/raccomandazioni CEV</i>	<i>In conclusione, le strutture e le risorse di sostegno alla didattica risultano pienamente adeguate alle esigenze del CdS e si trovano nello stesso sito con facilità di utilizzo da parte degli studenti, anche se talvolta vengono lamentate inefficienze e orari limitati di accesso agli uffici. Il servizio offerto ai docenti, studenti e interlocutori viene fornito attraverso personale tecnico amministrativo e viene valutato attraverso il monitoraggio della performance. Alcune indicazioni relative alla programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico amministrativo si ritrovano nel documento di monitoraggio della performance, ma non è chiaro chi definisca i ruoli e come avvenga l'interazione tra Governance di CdS, Governance di Ateneo e personale di supporto. Le strutture di sostegno alla didattica sono adeguate e disponibili in un unico sito in cui gli studenti frequentano il Corso, anche se ci sono alcune lamentele riguardo al numero di posti disponibili e alla copertura del segnale Wi-Fi.</i>
<i>Osservazioni sintetiche del NdV</i>	La problematica relativa al Wi-fi di Ateneo è stata affrontata con maggior forza in ragione delle necessità imposte dall'emergenza sanitaria da COVID-19, a seguito della quale la rete informatica di Ateneo è stata potenziata. Relativamente alla biblioteca, nella relazione annuale 2020, il PQA ha annunciato la volontà di analizzare insieme al personale addetto alla biblioteca l'esperienza di accesso a distanza resa disponibile agli studenti a seguito delle misure derivanti dall'emergenza sanitaria, al fine di limitare la criticità derivante dalla limitazione dell'orario di accesso alla struttura. Il rappresentante degli studenti del CdS riferisce il gradimento degli studenti rispetto al potenziamento dell'accesso online delle riviste al di fuori dell'Ateneo.
Azioni intraprese al 2022	Rispetto 2020, in questo biennio, la situazione è notevolmente migliorata, grazie anche al massiccio pacchetto di interventi messi in atto per il contrasto alla pandemia. I desk computer di ogni aula didattica sono stati dotati di sistema di navigazione ad internet che ha consentito l'interazione con le piattaforme online (in primis TEAMS). Inoltre, la rete wi-fi è stata potenziata.

Indicatore: R3.D1 - Contributo dei docenti e degli studenti	
<i>Giudizio CEV</i>	5
<i>Rilievi/raccomandazioni CEV</i>	<i>Conclusioni: Dall'analisi dei vari documenti indicati tra le fonti dall'Ateneo e dai colloqui emerge una ridotta attività collegiale di confronto e revisione volta alla realizzazione di interventi di revisione della didattica. Non emerge con chiarezza il processo di confronto tra CPDS e Gruppo AQ del Corso. In particolare, la voce degli studenti si rileva poco nei vari documenti e ciò viene confermato anche durante la visita in loco. Il coordinamento per quanto riguarda la</i>

	<p>razionalizzazione degli orari, distribuzione temporale degli esami, ecc. viene svolto direttamente dall'Ufficio Programmazione Didattica. Non si evidenziano particolari problemi, i quali trovano comunque all'interno del RRC occasione di analisi e proposta di correzione. Le cause però non sempre trovano un'approfondita valutazione, né in seno al GdR né da parte della CPDS. Non risulta chiaro l'iter delle segnalazioni avanzate da studenti e docenti. Dalla documentazione si evince come non sempre il CdS prenda in carico le considerazioni della CPDS (vedasi recupero lacune nelle conoscenze di base). Non risulta evidente alcun canale per la raccolta di eventuali reclami all'infuori dei rappresentanti degli studenti, pochi in seno di Consiglio di CdS, e dei questionari di valutazione della didattica.</p> <p>Raccomandazione: Si raccomanda di avviare un processo sistematico di valutazione, favorendo le attività collegiali per l'analisi delle criticità, coinvolgendo maggiormente gli studenti nel sistema di assicurazione della qualità, e prevedendo azioni di formazione specifica per gli stessi.</p>
Osservazioni sintetiche del NdV	<p>Di recente (maggio 2020) il PQA ha prodotto delle linee guida per l'AQ della didattica che definiscono anche i rapporti tra i diversi attori coinvolti.</p> <p>La relazione annuale e i report intermedi della CPDS, per i quali di recente sono stati definiti i criteri per la tracciabilità, vengono analizzati sia nel gruppo qualità che nei consigli di corso L22. In ogni riunione seduta del Consiglio di CdS è previsto un punto all'o.d.g. sull'AQ, ed è viene ascoltata la voce degli studenti per mezzo del rappresentante. A seguito delle considerazioni emerse sono state apportate alcune modifiche, per l'a.a. 2020-21, all'orario e spostamento dal secondo al primo semestre dell'insegnamento di "Teoria e metodologia dell'allenamento e qualità degli impianti sportivi". A seguito dei rilevati della CPDS e del NdV, il CdS ha discusso in Consiglio il tema del coordinamento didattico degli insegnamenti. Inoltre, nel periodo di lock-down dovuto all'emergenza sanitaria e anche successivamente, si sono svolte, a distanza, diverse riunioni dei docenti per il coordinamento delle attività didattiche in particolare per le discipline motorie e sportive.</p> <p>Di recente (maggio 2020) il PQA ha prodotto un documento per la definizione della procedura per le segnalazioni da parte degli studenti, su cui PQA e CPDS si stanno attualmente confrontando per la messa a punto definitiva e la verifica della funzionalità, inclusa la modalità più efficace per la sua pubblicizzazione verso gli studenti.</p>
Azioni intraprese al 2022	<p>In questi due anni, il CdS, in modo coordinato con gli altri corsi presenti in Ateneo, ha promosso la partecipazione degli studenti nei CdS e agli incontri di governo dell'università (Consigli di corsi di studio, Consigli di dipartimento e Commissione paritetica in primis), dove è stata raggiunta la piena copertura dei posti.</p>

Indicatore: R3.D2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni	
Giudizio CEV	7
Rilievi/raccomandazioni CEV	<p>In conclusione, sono state attivate dal CdS consultazioni semestrali con varie Parti Sociali e prevalentemente con gli Enti che hanno firmato una convenzione di tirocinio.</p> <p>Anche per l'anno in corso sono state attivate interazioni con questi Enti ma non si riesce a dedurre il reale contributo degli stessi nella definizione dei profili formativi. L'interazione in itinere è coerente con il carattere prevalentemente professionale del Corso e l'interazione coi cicli di studio successivi è ben integrata con la presenza di un unico Dipartimento che sovrintende all'organizzazione e gestione dei Corsi di Laurea Magistrali successivi. Anche il collegamento col Dottorato di Ricerca presente nel Dipartimento di riferimento è efficace. Gli esiti occupazionali sono soddisfacenti e vi è una stretta interlocuzione con gli enti di riferimento professionale.</p>
Osservazioni sintetiche del NdV	<p>Il CdS consulta con regolarità le parti sociali. Nel periodo di emergenza sanitario tale consultazione, sebbene possibile a distanza, è stata sospesa per evitare l'influenza di tale</p>

	situazione transitoria. Di recente sono state redatte dal PQA delle Linee Guida per la consultazione delle parti sociali, utili per ottimizzare ed uniformare il processo nel rispetto delle specificità dei CdS. Il CdS prede atto del documento che verrà portato all'attenzione del Consiglio.
Azioni intraprese al 2022	Nel periodo post-COVID che ci apprestiamo a vivere l'ateneo riprenderà in modo assiduo la consultazione delle parti sociali con particolare attenzione al loro coinvolgimento nella definizione dei profili formativi.